

**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI
ATTREZZATURA PER LA LAVORAZIONE
DEGLI ALIMENTI PER IL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA NEI SITI IN
GESTIONE AGECE**

**CSDP – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE**

CAP. 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

1.1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento della fornitura di attrezzatura per la lavorazione degli alimenti per il servizio di refezione scolastica da utilizzarsi negli asili nido, scuole per l'infanzia e primarie del Comune di Verona in gestione ad Agec.

Le attrezzature oggetto di fornitura dovranno risultare conformi alle prescrizioni e specifiche tecniche di seguito riportate:

- A001 - AFFETTATRICE PROFESSIONALE - Motore monofase 220V HP 0,50 - Lama diam. mm. 300 - Spessore di taglio mm 0/16 - Taglio utile L x H mm 285x230 - Peso Kg. 30 - Affilatoio incorporato - Modello di riferimento FAC 300I CE
- A002 - AFFETTATRICE PROFESSIONALE - Motore monofase 220V HP 0,30 - Lama diam. mm 250 - Spessore di taglio mm 0/16 - Taglio utile L x H mm 220x190 - Peso Kg. 15,5 - Affilatoio incorporato - Modello di riferimento FAC 250E CE
- A003 - ROBOT DA CUCINA PROFESSIONALE CUTTER E TAGLIAVERDURA - Potenza minima watt 500 - Capacità vasca in ABS lt 2,9 Coperti 20 - Comando ad impulso - Macchina combinata con funzione tagliaverdure e cutter professionali - Possibilità di accessorio spremiagrumi - Dotazione minima: disco con lama per taglio Julienne da mm 1,5, disco con lama per taglio da mm 2 - Modello di riferimento COUPE R201XL
- A004 - TRITACARNE E GRATTUGIA INTEGRATI - - bocca, coclea, ghiera e coltelli inox - corpo grattugia in lega di alluminio - rullo grattugia nichelato - Microinterruttore leva pressione grattugia - Modello di riferimento FAMA MOD. 12 TRIFASE 380V / HP1 – CE
- A005 - FRULLATORE PROFESSIONALE AD IMMERSIONE COMBINATO-completo di frusta e stelo da 400 mm. - potenza 500W - giri / min. 9000 - capacità di lavoro fino a lt. 100 - Modello di riferimento FAMA MOD. FM3 - MONOFASE 220V – CE
- A006 - MINIPIMER/MINIMIXER - 1000 watt - velocità regolabile - tecnologia splashcontrol - accessorio tritatutto - accessorio frusta - bicchiere - Modello di riferimento BRAUN MULTIQUICK 5 Vario MQ 5235
- A007 - FRULLATORE - base cromata bicchiere lexan policarbonato Lt. 1,5 – CE Professional. Modello di riferimento Firman DRAGONE VV
- A008 - ACCESSORIO STELO MESCOLATORE PER FRULLATORE IMMERSIONE - cm. 40 - potenza 450W - Modello di riferimento FAMA MOD. FM3
- A009 - BILANCIA DIGITALE DA BANCO - con piatto da CM. 23x30 - portata max 30 KG. - Divisione 1 G. - Ampio display LCD retroilluminato da 30 mm. - Batteria interna ricaricabile a lunga durata - Alimentatore caricabatteria in dotazione 7,5 Volt - Struttura robusta - Modello di riferimento AVIATOR
- A010 - SPREMIAGRUMI - potenza 20 w - capacità 350 ml - recipiente graduato - BPA free - rotazione bidirezionale - Modello di riferimento BRAUN Tribute Collection CJ 3000
- A011 - STERILIZZA BIBERON - Modello di riferimento PHILIPS AVENT SCF291/00

Le attrezzature dovranno essere certificate in relazione ai “requisiti essenziali sicurezza, igiene e pulibilità” con conformità attestata dal fabbricante mediante l'apposizione della marcatura “CE” in aderenza ai regolamenti europei in vigore.

Le attrezzature dovranno essere conformi alle caratteristiche del modello di riferimento indicato da AGECE.

Nel caso di proposta di modelli alternativi a quelli indicati, prima dell'effettiva fornitura, dovranno essere presentate le schede tecniche dei modelli di riferimento che attestino la perfetta analogia, o al limite caratteristiche superiori, con quelle indicate da AGECE.

Nessun parametro potrà essere inferiore a quello dei modelli di riferimento.

La fornitura si intende comprensiva degli accessori, del trasporto e dello scarico con mezzi idonei presso i magazzini di AGECE con imballaggio in confezionamenti idonei a facilitare la movimentazione dei prodotti.

Per ciascuna delle attrezzature di cui al precedente elenco non è fissato alcun obbligo di acquisto di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun materiale saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

L'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce, infatti, fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro stesso.

1.2 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà durata di 3 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e cesserà automaticamente alla scadenza naturale.

In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Nel caso invece di mancato esaurimento dell'importo contrattuale nei 3 anni, la scadenza dell'Accordo Quadro potrà essere prorogata da AGECE a suo insindacabile giudizio fino all'esaurimento dell'importo contrattuale e comunque per un massimo di ulteriori 12 mesi.

1.3 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO - REVISIONE PREZZI

L'importo dell'Accordo Quadro è fissato in € 113.555,00 oltre IVA.

Considerato che la fornitura avverrà in luoghi e momenti non interferenti con le attività aziendali, non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo dell'Accordo Quadro rimarrà pari a 113.555,00 oltre IVA, indipendentemente dal valore di ribasso complessivamente offerto dall'aggiudicatario.

Il corrispettivo contrattuale invece sarà determinato tenuto conto dei prezzi unitari offerti dall'Aggiudicatario applicati alle quantità effettivamente ordinate.

L'Accordo Quadro è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali, che l'Aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, nei modi prescritti, comprese le spese per il carico, il trasporto, le assicurazioni ed imposte, le spese generali, l'utile d'impresa e quanto altro necessario per la completa esecuzione della fornitura.

I prezzi unitari offerti sono impegnativi e vincolanti.

Tuttavia, su richiesta di ciascuna delle parti, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, come previsto dall'art.60 del D.lgs. n. 36/2023.

La procedura di adeguamento dei prezzi è attuata dalla Stazione Appaltante con specifica istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Progetto assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al medesimo mese dell'anno precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

1.4 SPESE CONTRATTUALI E MANCATA STIPULA DEL CONTRATTO

Conformemente a quanto previsto dall'art.18 c.10 del D.lgs. n. 36/2023, l'Aggiudicatario è tenuto al pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

La mancata o ritardata presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione Appaltante e necessari alla stipula dell'Accordo Quadro potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di concludere l'Accordo Quadro con il concorrente che segue immediatamente nella graduatoria o con altro operatore economico.

Sono a carico dell'Aggiudicatario inadempiente le maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore da eventuali responsabilità.

La revoca potrà essere dichiarata anche qualora l'esecuzione della fornitura avesse già avuto inizio, salva la liquidazione di quanto dovuto.

1.5 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 500.000,00 per ogni sinistro e persona. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza dell'Accordo Quadro. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'Appaltatore è inoltre responsabile per la perdita, danneggiamento, avaria del materiale trasportato dai propri dipendenti ed è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione ad AGECE entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione della fornitura.

1.6 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato:

1. ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente CSDP e degli altri elaborati progettuali, nei luoghi e nei locali indicati da AGECE;
2. alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
3. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;

4. ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante;
5. a garantire che i prodotti siano nuovi di fabbrica, dotati di marchio e consegnati negli imballi originali di fabbricazione.

Nell'esecuzione della fornitura, l'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'art.11 del D.lgs. n. 36/2023.

1.7 GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire 'garanzia definitiva' come previsto dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n.36/2023, la stessa dovrà corrispondere al 5% del valore dell'Accordo Quadro ovvero ad € 6.804,30.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

1.8 SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Appaltatore esegue in proprio la fornitura, pena la risoluzione del contratto in danno.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c.1 lett d) del D.lgs. n. 36/2023.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.119 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante apposita documentata istanza.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile, nei confronti della stazione appaltante, del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

L'Aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione della fornitura, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Inoltre è fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

L'Aggiudicatario, in caso di subappalto/sub-contratti, dovrà provvedere ad inviare alla stazione appaltante le relative fatture quietanziate ai subcontraenti.

1.9 CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dall'art. 120 c.12 del D.lgs. n. 36/2023.

1.10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione formale, e fatti salvi i diritti per il risarcimento dei maggiori danni patiti, nei casi di gravi inadempimenti di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e comunque nei seguenti casi:

1. cessione del contratto;
2. inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, norme igienico-sanitarie;
3. fallimento dell'Appaltatore;
4. di frode o negligenza dell'Appaltatore;
5. subappalto non autorizzato;
6. inosservanza degli obblighi e delle clausole contrattuali;
7. utilizzo di personale non dipendente dell'Appaltatore anche per una sola infrazione;
8. ammontare delle penali superiore al 10 % dell'importo netto del contratto;
9. inadempienza ai termini fissati per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 2.7;
10. applicazione di n. 5 penali nell'arco di 6 mesi complessivi anche se non consecutivi.

Nel caso in cui AGECE accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, contesterà gli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, AGECE assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

1.11 RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dal contratto in qualunque momento ai sensi e secondo tutto quanto previsto dall'art.123 del D.lgs. n.36/2023, anche a seguito di diminuzione delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le prestazioni regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

1.12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La liquidazione delle prestazioni avverrà a cadenza mensile per mesi interi di calendario.

Relativamente al primo mese il periodo di contabilizzazione partirà dalla data di concreto avvio della fornitura e comprenderà anche il mese intero successivo.

Ad inizio di ogni mese l'appaltatore presenterà ad Agec un documento riepilogativo di tutte le forniture effettuate nel corso del mese precedente, riportante il numero di ordine di fornitura ed i prezzi unitari contrattualmente stabiliti, correlato da una copia dei documenti di trasporto relativi a detti ordini e debitamente sottoscritti dal personale Agec che ha effettuato il ritiro dei prodotti.

Verificato tale documento, il RUP emetterà il Certificato di Pagamento, costituente unico titolo all'emissione della fattura.

Le fatture emesse in assenza dell'emissione del Certificato di Pagamento, verranno respinte.

Le prestazioni verranno liquidate applicando i prezzi unitari offerti, alle quantità effettivamente fornite che dovranno corrispondere con quelle effettivamente richieste da Agec.

I pagamenti sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura.

Le fatture elettroniche in SPLIT PAYMENT dovranno riportare il codice CIG del contratto.

Ai sensi dell'art.11 c.6 del D.lgs. n. 36/2023 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" o dicitura simile.

A pena di nullità assoluta del presente contratto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal riguardo l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

1.13 PENALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna ogni attrezzatura, salvo preventivo accordo con AGECE nel ritardare la consegna, viene applicata una penale giornaliera, da detrarsi dalle somme spettanti all'Appaltatore, pari allo 0,50% del valore contrattuale dei materiali consegnati in ritardo. Tale penale viene raddoppiata a partire dal 16mo giorno di ritardo.

L'inosservanza di una qualsiasi delle norme riportate nel presente CSDP, nonché delle direttive impartite da AGECE comporterà a carico dell'Appaltatore l'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) salvo il diritto di AGECE alla risoluzione del contratto.

L'importo della penale, entro i limiti suddetti, viene applicato di volta in volta previa relazione del personale AGECE incaricato, dandone semplice comunicazione per iscritto all'appaltatore; in tutti i casi la penale sarà detratta, a semplice richiesta scritta della Committente, dal pagamento successivo alla data di formalizzazione della contestazione.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, AGECE avrà facoltà di risolvere il contratto. In caso di risoluzione anticipata del contratto, all'Appaltatore sarà riconosciuto soltanto il pagamento delle forniture eseguite fino al momento della risoluzione.

L'applicazione di oltre 5 penali nell'arco temporale di 6 mesi, comporta la possibilità da parte di Agec di risolvere unilateralmente il contratto.

1.14 ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura interpellando altro operatore economico.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati alla Stazione Appaltante per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

1.15 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per le prestazioni già eseguite, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

1.16 CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art.120 del D.lgs. n. 36/2023, dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte di AGECE.

1.17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Verona.

1.18 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto dal presente CSDP, si fa rinvio, oltre che al codice civile, al D.lgs. n. 36/2023 e alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici. *Si richiamano, a titolo non esaustivo, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., i Regolamenti Comunali, le norme tecniche europee CEI, CNR, UNI, ecc.* L'Appaltatore è tenuto comunque ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

1.19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagec@agec.it, PEC: infoagec@pec.agec.it ;
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpd.privacy@agec.it ;

i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente adesso, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD.

La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;

- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali in Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

1.20 CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di Agec, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.agec.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- 2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

CAP. 2 - PARTE TECNICA

2.1 MODALITÀ DI EMISSIONE DEGLI ORDINI DI FORNITURA – APPALTI SPECIFICI

All'evenienza, AGECEC emetterà a mezzo PEC singoli ordini di fornitura-appalti specifici specificando i seguenti elementi in relazione alle esigenze:

- Quantità per ogni tipologia di attrezzatura
- Tempi e Luogo di consegna.

Il RUP effettuerà gli ordini secondo le quantità e le tipologie che riterrà opportuno, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari, intendendosi le quantità indicate dalla Stazione Appaltante in fase di preventivo come puramente indicative.

Nel caso in cui, in vigenza di contratto, si rendesse necessario acquistare materiale non compreso nell'elenco delle attrezzature indicati al paragrafo 1.1 del presente CSDP, il relativo prezzo base verrà concordato tra le parti (in base a prezzi di listino in vigore) e sullo stesso verrà applicato lo sconto di aggiudicazione inteso come percentuale media complessiva di ribasso risultante dalla somma dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità indicate in fase di preventivo in rapporto al valore complessivo ivi indicato.

2.2 MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna avverrà presso la sede aziendale Agec di Verona o presso altro magazzino del Comune di Verona che verrà preventivamente indicato dalla Stazione Appaltante, previo appuntamento, in quanto si provvederà alla contestuale verifica di rispondenza dei requisiti dei prodotti.

L'Appaltatore comunicherà ad AGECEC - a mezzo mail/Pec - l'evasione completa del singolo ordine di fornitura e i DDT relativi.

L'attrezzatura dovrà essere consegnata e scaricata a terra, imballata in confezionamenti idonei a facilitare la movimentazione dei prodotti presso il magazzino AGECEC.

L'attrezzatura dovrà essere corredata di eventuali accessori, se richiesti.

L'attrezzatura dovrà essere sempre corredata di:

- 1) Libretto di uso e manutenzione in lingua italiana.
- 2) Dichiarazione CE di conformità da parte del produttore
- 3) Marcatura CE

Tutti i materiali di imballaggio utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dalla direttiva 94/62/CE recepita con D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 e sua modifica D.Lgs. n. 389 del 08/11/1997; in modo specifico tutti i materiali utilizzati devono essere contrassegnati in base al "Sistema di identificazione per i materiali di imballaggio" di cui alla Decisione della Commissione CEE/CE .129 del 28/01/1997.

Qualora il collo contenente i materiali richiesti, dovesse presentarsi, anche parzialmente danneggiato non sarà preso in carico ma restituito seduta stante al trasportatore.

2.3 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato:

6. ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente CSDP e degli altri elaborati progettuali, nei luoghi e nei locali indicati da AGECE;
7. ad inviare alla Stazione Appaltante le conferme d'ordine relative alle singole forniture/appalti specifici;
8. alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
9. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
10. ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante;
11. a garantire che i prodotti siano nuovi di fabbrica, dotati di marchio e consegnati negli imballi originali di fabbricazione.

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti ed a loro integrazione e maggior chiarimento, competono al fornitore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri di spesa:

- A. eseguire regolarmente tutte le forniture descritte e richiedere al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dalle descrizioni dei materiali e comunque dai documenti contrattuali;
- B. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'espletamento della fornitura commissionata.

Nell'esecuzione dell'ordine/appalto specifico l'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2.4 RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le forniture, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura stessa e dei terzi sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Resta pertanto fermo e convenuto che l'Appaltatore assumerà – con effetto liberatorio per AGECE – ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'Appalto, nel corso delle forniture ed in dipendenza da esse.

Dalla suddetta responsabilità si intende sollevata AGECE e il suo personale.

2.5 VERIFICHE DELLA FORNITURA

L'Appaltatore comunicherà, a mezzo mail, ad Agec la data di consegna del materiale che dovrà essere effettuata rispettando tempi e luoghi indicati nell'ordine/appalto specifico.

Al momento della consegna dei materiali, verrà effettuata una verifica a vista della consistenza, qualità ed integrità degli imballaggi della fornitura a cura degli incaricati di AGECE. Gli stessi procederanno, se ritenuto opportuno, anche a verificare il funzionamento di tutta o di parte dell'attrezzatura consegnata.

Qualora non dovessero riscontrarsi anomalie, verrà firmato il documento fiscale di consegna e trasporto riportante, a pena di rifiuto del materiale, i codici AGECE identificativi dei materiali così come richiesti nell'ordine/appalto specifico.

Restano salve le successive condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione dei materiali consegnati.

2.6 VERIFICHE QUALITA' PRESSO L'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato a consentire in qualsiasi momento, a partire dalla data di aggiudicazione, la verifica ispettiva (audit) del sistema di gestione per la qualità da parte di personale indicato da AGECE.

2.7 GARANZIA POST- VENDITA

AGECE, a suo insindacabile giudizio, potrà restituire la merce che all'esame obiettivo o alla messa in funzione, risultasse difettosa o comunque non rispondente ai requisiti richiesti. In tal caso il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione della merce e le eventuali spese saranno poste a carico dell'Appaltatore.

Per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data della singola consegna, il fornitore garantisce il buon funzionamento del materiale fornito, assumendo l'obbligo di sostituirlo, senza alcun addebito, presso la sede dove è stato consegnato, nel caso che lo stesso evidenziasse, anche dopo l'installazione, vizi e difetti di funzionamento.

La garanzia non esclude la responsabilità del fornitore secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

I materiali oggetto della fornitura sono garantiti per un periodo di 5 anni dalla data di consegna, e, in deroga a quanto previsto dall'art. 1495 del codice civile, il termine per la denuncia di eventuali vizi dei prodotti è di 90 giorni dalla scoperta.

2.8 CAMPIONATURA

Agec, prima dell'aggiudicazione richiederà che l'Aggiudicatario fornisca una campionatura di tutti gli articoli offerti, con la relativa documentazione tecnico-amministrativa, da depositare entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta presso la sede della refezione scolastica sita in Via San Cristoforo 2 – Verona, per accertare la rispondenza dell'attrezzatura offerta alle indicazioni tecniche richieste.

In caso di esito negativo di tale controllo, AGECE richiederà la sostituzione dei modelli ritenuti non conformi con altri aventi le caratteristiche richieste.

In tale evenienza, la mancata presentazione entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, anche di un solo articolo non conforme, Agec potrà a suo insindacabile giudizio revocare l'aggiudicazione.